

Gruppo 1

Il gruppo ha individuato principalmente il **bocciodromo** e alcune aree limitrofe come spazi sottoutilizzati, immaginandoli come luoghi da riattivare con funzioni diversificate.

Per quanto riguarda il bocciodromo, l'attenzione si è concentrata soprattutto sugli **spazi esterni**. Tra le proposte emerse c'è la valorizzazione da sfruttare maggiormente per organizzare delle serate con la tombola. Il bocciodromo è considerato uno spazio già molto frequentato, e si propone una possibile riconversione dell'area a supporto delle attività di **downhill**, in particolare come punto di **appoggio logistico**. L'idea è quella di rendere il luogo funzionale già prima della piena attivazione delle piste, come base di partenza e di servizio.

È stata ipotizzata anche una porzione dedicata alla **sosta dei camper**, collocata sul lato panoramico, con circa dieci posti, dotati di **colonnine elettriche**. Lo scarico delle acque non sarebbe necessario, in quanto già presente. A supporto delle attività sportive, si immagina inoltre l'installazione di una **colonnina per la manutenzione delle biciclette**, con attrezzi fissati tramite cavi in acciaio, e un piccolo gabbiotto da adibire a **bagno, spogliatoio e lavaggio bici**. La presenza dei camper, anche grazie alla balconata panoramica, viene vista come un possibile elemento di richiamo turistico, con ricadute positive sull'indotto.

Il gruppo ha poi riflettuto sulla **Sala Don Bosco**, immaginandola come un centro sociale e **spazio polifunzionale**, utilizzabile in orari diversi da fasce d'età differenti. La sala potrebbe ospitare **attività teatrali, proiezioni, ascolto musicale** o funzionare come **auditorium** e luogo di ritrovo per la popolazione, anche in continuità con momenti di condivisione collettiva come quello in corso.

Un'ulteriore proposta riguarda l'area del **Rio**, vista come spazio da valorizzare attraverso un migliore collegamento con l'ex lavatoio e con le aree circostanti. L'idea è quella di creare un **percorso** di transito a forma **circolare**, con l'inserimento di file di panche, integrando anche l'area oggi utilizzata come parco/parcheggio. Si ipotizza un miglioramento **dell'accessibilità**, attraverso una sistemazione della strada o un passaggio nel parco sottostante, un incremento dell'illuminazione e la valorizzazione di alcuni elementi esistenti, come la curva a gomito con la celletta del presepe. È stata inoltre proposta la creazione di uno spazio per il **parcheggio delle biciclette**, sottolineando come, in alcuni casi, il semplice passeggiare possa rappresentare di per sé un obiettivo.

—

Gruppo 2

Il gruppo è partito dal **Museo Gualtieri**, immaginandolo come punto di riferimento per un'estensione delle attività culturali al di fuori degli spazi chiusi. L'idea centrale è quella di un **"museo a cielo aperto"**, non inteso come spostamento fisico delle opere, ma come diffusione dei contenuti e dei valori del museo nello spazio pubblico.

Questa visione si concretizza nella proposta di un **festival** che **coinvolga artisti** diversi – pittori, muralisti, poeti – chiamati a realizzare opere ispirate alla storia e ai valori di Talamello, lungo il bordo del paese. Il museo diventerebbe così la pietra miliare da cui si sviluppano altre iniziative culturali diffuse.

Gli spazi attivati in questo modo potrebbero essere utilizzati anche per **presentazioni di libri, eventi culturali, corsi di scrittura e poesia, oltre a includere elementi musicali**. Il

gruppo sottolinea come il nome di Gualtieri, già conosciuto, possa dare risonanza a queste iniziative. Viene inoltre evidenziata la possibilità che alcune attività abbiano anche una ricaduta economica, rendendo più sostenibile e realizzabile la proposta in tempi relativamente brevi.

—

Gruppo 3

Il gruppo ha riflettuto su più spazi e bisogni della comunità, a partire dalla **Casa della Musica**, immaginata come possibile sede di una **biblioteca per bambini dai 3 ai 6 anni**, in posizione strategica perché facilmente raggiungibile anche dalla scuola.

Nel confronto è emersa l'ipotesi alternativa di collocare la biblioteca presso la **Sala Don Bosco**, mentre la Casa della Musica potrebbe comunque accogliere una funzione culturale integrata, inserendo la biblioteca all'interno di un contenitore più ampio dedicato all'arte. È stato ricordato che nella Casa della Musica è già presente un armadio con libri e che sarebbe possibile prevedere un tavolo dedicato.

La **Sala Don Bosco** è stata anche immaginata come **spazio ricreativo per anziani**, un luogo dove incontrarsi, giocare, ballare e socializzare. È stato sottolineato come a Talamello manchi uno spazio di questo tipo, a differenza di altri comuni come Novafeltria, dove esiste una casa per anziani con funzioni analoghe.

Un'altra proposta riguarda il **Museo Gualtieri**, visto anche come possibile **cinema-museo**, ampliandone le funzioni culturali.

Il gruppo ha poi posto l'attenzione sul tema dei centri estivi. Attualmente a Talamello l'offerta è limitata alla scuola dell'infanzia e termina nel primo pomeriggio, con pranzo al sacco. Si è evidenziata l'esigenza di allungare l'orario almeno fino alle elementari, anche grazie alla presenza di una cucina già disponibile. È emersa l'idea di estendere i centri estivi anche alla scuola primaria e di pensare attività che coinvolgano insieme bambini e anziani, ad esempio uscite al mare. È stato segnalato un vuoto di offerte estive nella fascia oraria successiva alle 14, che rappresenta un "buco" per le famiglie della vallata.

Infine, è stata sollevata la mancanza di una **palestra** a Talamello, ipotizzando il **bocciodromo** come possibile spazio per attività motorie.

—

Gruppo 4

Il gruppo dei giovani ha concentrato l'attenzione principalmente sul **campetto sportivo**, proponendo una sistemazione generale dell'area. Le esigenze emerse riguardano il rifacimento o la **sistemazione** delle reti, delle porte e del manto sintetico, oltre alla sostituzione delle panchine, attualmente rovinate.

È stata evidenziata anche la necessità di migliorare l'**accesso al campo**, rendendo l'ingresso più agevole e sicuro, poiché spesso si scivola. Un altro tema rilevante è l'**illuminazione**: in inverno, quando fa buio già nel tardo pomeriggio, l'assenza di lampioni rende difficile raggiungere il campo, soprattutto considerando che i ragazzi arrivano dopo aver finito i compiti. Il campo grande viene inoltre visto come *possibile sede per un centro estivo*.

Per quanto riguarda la **Casa della Musica**, i giovani propongono di arricchirla con l'aggiunta di un **pianoforte**, la creazione di una **sala prove** e l'avvio di una **scuola di teatro**, ampliandone così l'offerta culturale e formativa.